Lire 10 la copia • Fuori Territorio: lire 15 — Anno II • N. 553 • Sabato 18 dicembre 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 92560, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 100, Necrolog. fam. L. 90, (partecipazioni lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 125. Nel corpo del giornale L. 120. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: U. P. I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

L'UNIONE DOGANALE fra Italia e Francia

Nel giugno 1947, alle prime enunciazioni di quello che è poi diventato il Piano Marshall, io auspicavo sulla stampa e nei discorsi l'unione doganale fra l'Italia e la Francia «come inizio di una più stretta collaborazione fra le due Nazioni, senza esclusivismi nei riguardi degli altri Paesi europei che volessero parteciparvi per identità d'interessi». Confesso ora che non credevo che tale idea avrebbe avuto rapidamente un inizio di realizzazione; ma le necessità della ricostruzione economica dell'Europa, alla quale hanno dato e daranno temporaneo sollievo gli aiuti previsti nell'E.R.P., hanno accentuato il bisogno di una più stretta solidarietà fra le comunità europee, e, finchè non saranno stati chiariti i rapporti con la Russia, sopratutto fra quelle dell'Europa occidentale.

E' merito dei Governi francese ed italiano di avere ubbidito senza indugio alle pressioni della realtà economica, e di avere così sollecitamente avviate trattative concrete affinchè i propositi di unione doganale uscissero dal campo delle speranze individuali, per entrare in quello della realizzazione.

Nello scorso settembre la Commissione mista nominata dai due Governi tenne la sua prima sessione in Roma. Si impostarono così i vari problemi che l'Unione avrebbe sollevati, e si raggiunsero risultati di ordine preparatorio, ma di notevole valore concreto. Si stabilì altresì che nel gennaio 1949, cioè fra poche settimane, una nuova sessione della Commissione sarebbe stata tenuta a Parigi, per fare ulteriori passi avanti.

In questo intervallo di tempo, tanto in Italia, quanto in Francia, gli organi tecnici competenti si sono posti al lavoro per preparare il materiale necessario; ed oggi siamo perciò in vista di un avvenimento, che potrà segnare veramente una data storica, non solo per lo sviluppo futuro dei rapporti economici e politici italo-francesi, ma per l'avvenire di tutta l'economia europea.

L'avvenimento non ha avuto sufficiente rilievo nella nostra stampa politica, forse perchè molti si fanno dominare dallo scetticismo, o credono che ci si trovi di fronte ad uno dei tanti accordi internazionali di portata platonica. Ma tutto invece induce a credere che questa volta si voglia fare sul serio, per arrivare fino in fondo.

Secondo notizie apparse il mese scorso in una rivista americana, il cui redattore ha intervistato il capo della delegazione francese presso la Commissione mista M. Drouin, la graduale soppressione delle barriere doganali dovrebbe avere inizio nel gennaio 1950, ed all'unione completa fra i due Paesi si dovrebbe arrivare nel 1956. Durante i sei anni sarebbe in funzione un ufficio di coordinamento, che dovrebbe suggerire i temperamenti da adottare caso per caso, al fine di attenuare gl'inconvenienti che potrebbero derivare da una troppo rapida unificazione dei due mercati.

Una situazione analoga si presentò in Italia nel 1860-61, quando piccoli Stati retti da politiche commerciali differenti, furono d'un colpo fusi in unico territorio doganale. Ma allora la mancanza di mezzi rapidi di trasporto valse moltissimo ad attenuare i danni, che oggi si può temere che si verificheranno. Si impone dunque il ricorso ad una fase intermedia, che sarebbe appunto costituita dal periodo 1950-1956.

Gli studi finora compiuti non hanno fatto emergere nulla di nettamente sfavorevole. Qualche preoccupazione si nutre in Francia da parte delle industrie siderurgiche, che forse sopravvalutano la siderurgia italiana in fase di razionalizzazione; più forti sono i timori dell'ambiente operaio, che teme la concorrenza dei nostri lavoratori, ai quali sarebbe aperto, pur con le dovute cautele, il mercato francese. La C. G. T. infatti ha voluto investire del problema il «Conseil Economique», forse con la segreta speranza di provocare qualche ritardo alla non molto lontana attuazione del piano: infatti la prossima conferenza di Parigi dovrebbe approvare l'atto internazionale che dando vita all'unione, dovrebbe poi essere sottoposto alla ratifica dei due parlamenti.

Chiunque abbia nozione esatta delle difficoltà che ancora si frappongono alla ricostruzione economica della Europa, ove non si accetti il principio di una più stretta collaborazione dei vari popoli, deve oggi augurarsi che la unione doganale italo-francese sia presto un fatto compiuto. Quando all'occidente del Reno sarà stato costituito un blocco economico di quasi 90 milioni di abitanti, al quale fatalmente dovranno, presto o tardi, aggregarsi gli altri Paesi aventi identità di situazione economica, si sarà compiuto un passo decisivo verso un migliore equilibrio nel mondo. Coincidendo con le fasi decisive dell'E. R. P., lo accordo italo-francese potrebbe trovare in esso un possente mezzo di eliminazione degli ostacoli che incontrerà per via. Sarà così compensato il contributo che al successo dell'E. R. P. potrà dare l'accordo fra Roma e Parigi.

EPICARMO CORBINO

Lunedì scenderanno in sciopero solo gli statali aderenti alla CGIL

De Gasperi rileva l'inopportunità della manifestazione mentre il problema è ancora aperto e l'ultima parola spetta al Parlamento - Misure per assicurare i servizi indispensabili - Insuccesso a Roma dello sciopero di un'ora

ROMA, 17 — [illegible]

[illegible] delle ferie natalizie, il dibattito non si potrà avere che alla ripresa parlamentare, cioè dopo Natale.

Lunedì, frattanto, allo sciopero indetto dalla C.G.I.L. non parteciperanno gli aderenti alla Confederazione libera, che com'è noto ha in corso un referendum sull'opportunità o meno di scioperare. I risultati di tale referendum si avranno soltanto martedì. Pertanto lo sciopero di lunedì dovrebbe essere limitato soltanto agli aderenti alla Confederazione dell'on. Di Vittorio.

Agitazioni e scioperi si segnalano un po' dappertutto con una regolarità che mal nasconde la preordinazione. Così, per esempio, a Roma i tipografi dei giornali oggi hanno interrotto il lavoro per un'ora proprio nelle ore critiche per la tiratura e la spedizione dei quotidiani. Non collaborazione questa pericolosissima anche per chi la attua, dato che le aziende giornalistiche non poggiano su basi economiche tali da sopportare scosse, e la morte di ventidue quotidiani e la conseguente disoccupazione dei poligrafici nel giro di pochi mesi sta a dimostrarlo.

Non essendo stato raggiunto un accordo per la soluzione della vertenza delle officine del gas gestite da enti privati, è stato deciso di sospendere parzialmente le forniture a partire dalla mezzanotte. Se entro il 19 la vertenza non verrà risolta, lo sciopero verrà ripreso e continuato in forma totale.

La realtà è questa: si debbono aggravare le difficoltà dell'inverno in ogni settore della vita produttiva e lo stato di disagio generale deve essere approfondito. Non è dato sapere quanto durerà questa specie di tormento agitatorio. E' certo tuttavia che a Roma si notano segni di manifesta insofferenza da parte della cittadinanza e certi aspri commenti che è facile cogliere in giro lo dimostrano.

I BENI DEI GIULIANI NEI TERRITORI CEDUTI

Una relazione della Confindustria - Il valore dei patrimoni immobiliari incamerati dal Governo Jugoslavo supera di molto la somma delle nostre riparazioni di guerra

ROMA, 17 — Nella recente assemblea generale della Confederazione dell'industria italiana che ha trattato, alla presenza di delegati industriali esteri, di ministri italiani e di rappresentanti americani dell'E.R.P. i massimi problemi economici e sindacali delle attività produttive della Nazione, è stata distribuita ai convenuti una ponderosa relazione di 4 volumi che formano 750 pagine, in cui sono particolarmente illustrati e prospettati e documentati molteplici problemi economici non solo dell'industria ma anche delle altre attività commerciali, agricole dell'Italia. Nella relazione non sono stati dimenticati i problemi industriali che interessano i produttori, esuli giuliani e dalmati i cui patrimoni consistenti in terre, stabilimenti, cantieri, alberghi, officine ecc. hanno subito, con palese arbitrio e violenza legale, la nazionalizzazione operata nel resto del territorio jugoslavo: La relazione sobria e documentata così dice:

Nell'anno in corso, mentre i problemi economici e politici del T. L. si sono avviati ad una soluzione più rispondente all'interesse nazionale, nessun progresso si è verificato per la risoluzione delle questioni economiche previste dal Trattato di pace e riguardanti i territori ceduti alla Jugoslavia. In detti territori è stata estesa la legislazione interna jugoslava e si è proceduto alla nazionalizzazione di tutte le attività economiche private della zona. Nonostante tale disposizione preveda un indennizzo per gli impianti nazionalizzati, finora non è stato fatto nulla a favore dei cittadini italiani colpiti da questo provvedimento.

Nel giugno 1948, si era recata a Belgrado una delegazione economica italiana presso quella Conferenza italo-jugoslava, con lo scopo di trattare il trasferimento dei beni degli optanti per la nazionalità italiana (Art. 10 dell'All. XIV al Trattato di pace). Detta delegazione, dopo laboriose trattative con il Governo jugoslavo, ha parafato a Belgrado un accordo in data 18 agosto 1948, concernente il trasferimento dei beni degli optanti, e, successivamente, in data 30 agosto 1948, un accordo finanziario per il trasferimento dei fondi degli optanti stessi.

L'azione della delegazione italiana non ha però raggiunto nessun risultato in riflesso all'incameramento effettuato dalla Jugoslavia di tutto il patrimonio industriale, immobiliare ed agricolo dei connazionali, il cui valore attuale supera di molto la somma dei 125 milioni di dollari, che l'Italia è tenuta a corrispondere alla Jugoslavia per debito di riparazioni di guerra. E' auspicabile quindi che il nostro Governo svolga un'azione energica per l'osservanza da parte della Jugoslavia delle clausole del Trattato per evitare che cospicue ricchezze vengano a mancare al nostro Paese.

Da parte sua l'Unione industriali giuliani e dalmati non ha mancato di prospettare alle autorità costituite la necessità urgente di procedere alla sistemazione del problema giuliano mediante accordi analoghi a quelli stipulati con altri Stati per sbloccare le proprietà della collettività italiane, tanto più che gran parte delle proprietà industriali perdute nella Venezia Giulia e Zara era costituita da patrimoni di piccola e media entità, formatisi con il frutto del duro lavoro di quella laboriosa ed onesta gente giuliano-dalmata.

Il provvedimento legislativo predisposto a suo tempo in attesa di questa radicale soluzione, il quale prevede prestiti a condizioni di favore per le industrie giuliane e dalmate, onde inserirle nel ciclo produttivo nazionale e particolarmente nel Mezzogiorno, non ha trovato finora nessun atto tangibile di solidarietà da parte degli organi ufficiali, con vivo disappunto delle categorie interessate e con evidente danno alla economia nazionale.

Per quello che potrebbe essere l'apporto delle industrie giuliane e dalmate al complesso industriale italiano, soprattutto con l'inserimento nello stesso di capi d'industria e maestranze provette, è utile ricordare che le principali industrie perdute nella Venezia Giulia e Dalmazia si possono classificare nei gruppi seguenti:

1) Industrie della pesca e conserviere: impiegavano circa 15 mila operai con una produzione di circa 30 mila tonn. annue di scatolame, in massima parte esportato.

2) Industrie estrattive: davano circa un milione 200 mila tonn. annue di carbone, oltre alle lignite; circa 370 mila tonn. annue di bauxiti; 30 mila tonn. annue di silice, oltre al mercurio ed alla materia prima per il cemento.

3) Industrie del legno: importanti segherie e stabilimenti di compensati e di legno reintegrato in tutta la zona dell'Alto Carso.

4) Industrie meccanico-navali: i cantieri navali di Fiume, Pola e Lussinpiccolo, lo stabilimento di meccanica di precisione del Silurificio di Fiume, le officine di riparazioni navali, la fabbrica di fusti metallici di Fiume, ecc.

5) Industrie chimiche: la raffineria di Fiume, la fabbrica di concimi chimici, ecc.

6) Industrie turistiche: le stazioni di cura e soggiorno di Abbazia, Laurana, Brioni, ecc.

7) Industrie varie: importanti le industrie dolciarie e dei liquori di Zara, dei vini di Fiume, delle sigarette di Zara, ecc.

Queste attività industriali potrebbero essere in parte ricostituite nelle varie località meridionali, utilizzando per ogni tipo d'industria le risorse del suolo e sottosuolo della zona. L'Unione ha previsto pure la costituzione di consorzi di imprese industriali di attività uguale od affine, onde dar modo al maggior numero possibile di aziende giuliane di godere dei benefici dei finanziamenti governativi richiesti. Le attività da far risorgere comprenderebbero le industrie del legno, nelle zone boschive meridionali; le industrie per le riparazioni del naviglio mercantile, in Sicilia; le industrie del freddo, alberghiere, conserviere, ecc., in varie altre località. Meritano particolare menzione le trattative svolte dall'Unione per l'istituzione di una zona franca nel porto di Bari, dove verrebbero trapiantate le tipiche industrie che sono state nel passato fonte di benessere alle zone franche di Zara e di Fiume.

UNA PRECISAZIONE DI SFORZA SULLE COLONIE

ROMA NON HA ADERITO alle proposte di compromesso

Prime modifiche del Senato al Piano Fanfani

ROMA, 17 — Al Senato sull'argomento delle Colonie il Ministro degli Esteri SFORZA ha fatto alcune dichiarazioni in risposta a tre interrogazioni urgenti. Egli ha detto: «Le voci che noi avremmo rinunziato a parte dei nostri territori africani sono voci fantastiche. Noi abbiamo sempre mantenuto il principio di insistere perchè ci venga affidata l'amministrazione fiduciaria di tutti i territori coloniali che furono nostri. C'è stato un momento in cui poteva sembrare che noi ci fossimo allontanati da quel principio; e fu quando le quattro Potenze ci offrirono il mandato sulla Somalia. Ma quando capimmo che accettando la Somalia da sola avremmo aperto la via a interessi altrui, compromettendo le altre rivendicazioni, rifiutammo.

«Che cosa faremo nei prossimi tre mesi? Viviamo in un mondo in cui è veramente difficile fare i profeti. Ma come ora abbiamo evitato che la mannaia cadesse sulle nostre Colonie, così in avvenire abbiamo fiducia di riuscire a realizzare in tutto o in parte le nostre legittime aspirazioni. Io sono convinto che se le popolazioni locali potessero scegliere, il mandato fiduciario sarebbe certamente affidato all'Italia. E' per questo che noi abbiamo domandato e domanderemo sempre il mandato fiduciario su tutte le nostre Colonie con serenità e senza tracotanza».

Il Senato ha poi ripreso lo esame del Piano Fanfani per le case. Dopo tre oratori della opposizione, il sen. RUBINACCI, relatore della maggioranza, ha illustrato il Piano dal punto di vista tecnico. Fra le modifiche fatte al testo approvato dalla Camera dei deputati c'è l'abolizione del prestito forzoso da parte dei lavoratori. Questi dovranno invece pagare un contributo mensile non rimborsabile pari al 0,60 per cento delle loro retribuzioni. Il contributo d'un operaio per esempio sarebbe di circa 200 lire al mese se il suo salario fosse di circa 35.000 lire. Sono quindi aboliti i famosi buoni-casa e viene a cadere tutta la complessa e costosa organizzazione amministrativa legata a questi buoni. Il contributo dei datori di lavoro è invece eguale al doppio di quello pagato dai lavoratori. Ogni datore di lavoro naturalmente paga tanti contributi quanti sono i dipendenti; l'assegnazione delle case non verrà più fatta con il sistema del sorteggio: metà delle case costruite verranno invece assegnate in proprietà e saranno riscattabili in 25 anni; l'altra metà verrà data in affitto.

Campagna contro Mindszenthy

I comunisti organizzano una dimostrazione ostile

BUDAPEST, 17 — Un nuovo grave atto di ostilità contro il Cardinale Mindszenthy, Primate cattolico d'Ungheria, si è verificato oggi: Un gruppo di oltre 2000 operai e studenti ha inscenato una dimostrazione organizzata di protesta davanti la residenza del Cardinale nella sue sede episcopale di Eszergon.

I dimostranti si sono riuniti a comizio ed un oratore ha pronunciato un discorso condannando aspramente l'attività del cardinale che ha definito «guerrafondaio» e agente dell'imperialismo americano». Dopo aver approvato una mozione in cui si chiede al Governo l'immediato allontanamento del Cardinale dalla sua carica, essi sono sfilati sotto le finestre del palazzo arcivescovile gridando «a morte Mindszenthy».

L'incidente ha provocato vivissima impressione nell'opinione pubblica. Tanto più esso acquista un significato in quanto segue alla dichiarazione emessa ieri dall'Episcopato cattolico ungherese favorevole ad una ripresa delle trattative per la conclusione di un «modus vivendi» tra la Chiesa cattolica e lo Stato. La dimostrazione odierna potrebbe costituire perciò la risposta dei comunisti all'«avance» dei cattolici. Nel comunicato, che era stato diramato dopo una riunione presieduta da Mindszenthy ed alla quale avevano partecipato tutti i Vescovi cattolici ungheresi, era indicato come opportuno un intervento della Santa Sede per regolare i rapporti tra le autorità civili e quelle cattoliche in Ungheria e ci si dichiarava pronti a riprendere le trattative, a condizione che fossero rispettati i dogmi e la libertà della Chiesa.

UN ACCONTO CONCESSO ai pensionati dello Stato

Il Ministro Saragat illustra alla Camera i provvedimenti a favore della Marina mercantile

ROMA, 17 — Giorni fa il Senato approvò gli adeguamenti delle pensioni. La legge è poi passata alla Camera. Per esaminarla ci sarebbe voluto molto tempo e i deputati perciò si sono trovati tutti di accordo nel disporre senz'altro il miglioramento delle pensioni, in attesa di poter approvare la legge organica ricevuta dal Senato.

La Camera ha infatti stabilito che ai pensionati civili e militari dello Stato venga concesso un acconto mensile sui futuri miglioramenti. Lo acconto sarà pari al 40 per cento dell'attuale pensione per chi è andato in pensione prima del 1.o luglio 1929; pari al 30 per cento per chi è andato in pensione fra il 1.o luglio 1929 e il 1.o agosto 1944 e pari al 20 per cento per chi è andato in pensione dopo il 1.o agosto 1944. L'acconto decorrerà dal 1.o ottobre di questo anno. A tutti i pensionati dello Stato viene anche concesso una volta tante un altro acconto pari al 65 per cento di una mensilità della pensione che essi godono.

Questa legge è stata approvata all'unanimità. Le braccia di tutti i deputati si sono alzate in segno di approvazione, dall'estrema sinistra, al centro, all'estrema destra, offrendo uno spettacolo che è raro a Montecitorio.

Poi si è tornati alla discussione sui provvedimenti a favore delle costruzioni navali e dell'armamento. Ne ha parlato il Vicepresidente del Consiglio e Ministro della Marina mercantile SARAGAT. Egli ha detto che i provvedimenti proposti dal Governo mirano alla ricostruzione della nostra flotta mercantile, che manca soprattutto di navi da passeggeri e di navi miste. Lo Stato concorre con 34 miliardi, cioè con un terzo della somma necessaria per costruire in tre anni 270 tonnellate di naviglio. Quei 34 miliardi permetteranno ai cantieri italiani di sostenere la concorrenza dei cantieri esteri che producono con costi inferiori d'un terzo a quelli italiani.

Saragat ha anche rilevato che la nuova legge concilia gli interessi dell'armamento libero con quelli dell'armamento sovvenzionato dallo Stato. Fra questi due tipi di armamento — egli ha detto — non deve esserci una concorrenza, che li danneggerebbe entrambi, ma deve esserci collaborazione. Per questo i 34 miliardi dello Stato saranno ripartiti in parti eguali. «Questa legge — ha concluso Saragat — deve essere approvata rapidamente. I ritardi danneggiano la nostra Marina mercantile e danneggiano migliaia di lavoratori. Con la sua approvazione nascerà su molte mense, in questi giorni purtroppo spoglie, il fiore della speranza».

La Camera ha subito raccolto l'invito del Ministro ed è passata all'esame degli articoli della legge, che sono 37. Due ne sono già stati approvati. Fra l'altro è stato deciso con 144 voti contro 130 che i cantieri dell'Italia meridionale dovranno costruire il 30 per cento delle 270 mila tonnellate di naviglio. Si tratta di una percentuale molto forte ed è una vittoria dei deputati meridionali.

La Commissione permanente Finanze e Tesoro del Senato, riunita questa sera a Palazzo Madama sotto la presidenza del sen. PARATORE, ha approvato d'urgenza, la proposta di legge del deputato Petrilli, approvata oggi dalla Camera dei deputati riguardante i miglioramenti provvisori ai pensionati civili e militari dello Stato. La proposta di legge diventa, pertanto, senz'altro esecutiva.

Una passione ardente

Nel Wiesbaden un giovane, Friedrich Kissingen, si è recato in un bosco per bruciarvi le lettere d'amore d'una ragazza che lo aveva abbandonato. Il piccolo falò si è esteso, favorito dal vento, ed ha distrutto quasi completamente una grande foresta di pini. L'innamorato deluso è finito in carcere.

○ **PASSI ALPINI CHIUSI**

In seguito alla caduta di neve in alta montagna è stato chiuso il transito automobilistico sul valico del Piccolo San Bernardo in comunicazione con la Francia. La strada del Gran San Bernardo in comunicazione con la Svizzera è impraticabile già da un mese.

○ **PRESTITO REDIMIBILE**

Il Ministero del Tesoro raccomanda ai portatori di titoli del prestito redimibile 3.50 per cento (1934) appartenenti alla serie 62, di consultare, nel loro interesse, il bollettino dei premi pubblicato nel supplemento alla «Gazzetta Ufficiale» n. 211 del 10 settembre scorso, prima di chiedere il cambio dei titoli stessi con i nuovi, muniti di altra serie di cedole.

○ **A MONFALCONE**

A cura del Comitato cittadino per la celebrazione del Centenario del '48, domenica alle 9, nella sala del Teatro San Michele, avrà luogo un congresso storico con la partecipazione di eminenti personalità, che tratteranno vari argomenti sui fasti del 1848.

La demolizione delle antenne

Clay è soddisfatto dell'iniziativa francese

FRANCOFORTE, 17 — Il generale Clay ha dichiarato oggi alla stampa di essere rimasto estremamente soddisfatto della avvenuta demolizione delle due antenne radio della stazione di Berlino in quanto esse costituivano una continua minaccia per gli aerei addetti al ponte aereo sor- [illegible]

Scambi commerciali

INTERROTTE A BELGRADO le trattative con i cechi

BELGRADO, 17 — Fonti ben informate di Belgrado affermano oggi che la delegazione commerciale cecoslovacca, rimasta per quasi un mese nella Capitale jugoslava per negoziare il rinnovo dell'accordo commerciale per il 1949, è ripartita per Praga senza aver raggiunto un accordo con gli jugoslavi.

A Praga la notizia non è stata confermata. La rottura di queste trattative può essere la conseguenza dei colloqui al Cremlino del Premier cecoslovacco Zapotocky con Molotov e Stalin per la negoziazione del prestito accordato dalla Russia alla Cecoslovacchia.

Zapotocky ha parlato proprio stasera ai microfoni di Radio Praga affermando che i russi hanno contribuito a «rimuovere una serie di ostacoli che minacciavano lo sviluppo economico della Cecoslovacchia ed il compimento del piano quinquennale nel Paese». Zapotocky non è entrato nei particolari dell'aiuto sovietico, nè ha precisato quali fossero gli ostacoli «rimossi», ma ha espresso la gratitudine della Cecoslovachia per l'Unione Sovietica.

SI COMBATTE ASPRAMENTE PER LE STRADE DI PECHINO

NANCHINO, 17 — Notizie da fonte governativa informano stasera che le truppe comuniste hanno fatto irruzione nel nuovo quartiere degli affari della città dopo aver superato le difese nazionaliste. L'artiglieria comunista intervenendo da distanza ravvicinata, ha costretto i governativi a sgomberare l'ultimo aeroporto della città ancora in loro possesso. Privata così anche del collegamento aereo la guarnigione governativa di Pechino è ora completamente isolata, e combatte aspramente contro le colonne comuniste che hanno iniziato l'occupazione di alcuni punti strategici nelle vie periferiche.

Si apprende da Hong Kong che l'esule Comitato rivoluzionario del Kuomintang, ormai certo che i governativi cinesi hanno perduto la lotta anticomunista, sta progettando i passi necessari per risolvere la situazione nazionale. Questi passi — secondo quanto ha dichiarato il Maresciallo Li Chi Scen, autorevole membro di tale Comitato — prevedono la deposizione di Ciang Kai Scek e la fusione dei comunisti con i rivoluzionari del Kuomintang in un provvisorio Governo democratico di coalizione.

Sebbene non abbia avuto alcuna conferma ufficiale è degna di segnalazione, anche perchè dimostra eloquentemente la psicosi in cui è entrato il popolo cinese, la voce che circolava oggi a Pechino proveniente — a quanto sembra — da indiscrezioni di funzionari governativi i quali avrebbero dichiarato che la signora Ciang Kai Scek, moglie del Generalissimo sta cercando di acquistare una proprietà in campagna possibilmente nei pressi di Leesbirg dove è ospite da più di dieci giorni in casa della famiglia Marshall. La signora Ciang Kai Scek avrebbe chiesto al Presidente Truman se essa, il marito e il loro seguito potrebbero eventualmente essere ospitati negli Stati Uniti.

Ammissioni all' O.N.U.

RESPINTA DAL CONSIGLIO la candidatura di Israele

PARIGI, 17 — Il Consiglio di sicurezza ha respinto oggi una proposta britannica che mirava a differire a tempo indeterminato la votazione sulla domanda di Israele per l'ammissione alle Nazioni Unite. Hanno votato a favore solo la Granbretagna, la Siria, la Cina e il Belgio. Vi sono state sette astensioni. E' stata respinta pure una proposta francese per il rinvio di un mese di ogni decisione del Consiglio sul problema. Infine il Consiglio ha discusso l'ammissione e dopo un breve dibattito ha iniziato la votazione. Cinque Stati, Stati Uniti, Russia, Ucraina, Argentina e Colombia, hanno votato a favore, uno contro — la Siria — e cinque si sono astenuti. Di conseguenza il Consiglio di sicurezza si è pronunciato contro l'ammissione di Israele.

Dopo le votazioni il portavoce dello Stato d'Israele, Faris El Kouri, ha fatto notare come sia «soddisfacente» l'atteggiamento favorevole ai sionisti assunto dall'Argentina e dalla Colombia che recentemente si erano astenute dalla raccomandazione dell'Assemblea generale per l'ammissione dello Stato d'Israele all'ONU. Il portavoce ebraico ha inoltre deplorato che la posizione della Francia non faciliterà certamente il compito di conciliatrice assunto da questo Paese fra Israele e quelli Stati arabi che sono membri delle Nazioni Unite e mantengono normali relazioni diplomatiche con la Francia.

Locomotori e automotrici consegnati a Belgrado

GORIZIA, 17 — Dallo scalo ferroviario di Gorizia centrale sono transitati ieri, diretti in Jugoslavia, quattro locomotori e cinque automotrici ceduti definitivamente dal Governo italiano a quello di Belgrado in conto riparazioni danni di guerra.

LA VISITA DI LUIGI EINAUDI AL PONTEFICE. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E IL MINISTRO DEGLI ESTERI CONTE SFORZA ESCONO DAL PALAZZO VATICANO DOPO IL COLLOQUIO CON IL SANTO PADRE. ACCOMPAGNANO EINAUDI IL MAESTRO DI CAMERA DI PIO XII MONS. FEDERICO CALLORI DI VIGNALE (A DESTRA), E MONS. NARDONE

I DIECI DEL "FELLUGA" sono giunti a Venezia

VENEZIA, 17 — Le imbarcazioni «Italia» e «Trieste», con i dieci «argonauti» del circolo «Felluga» partite ieri da Trieste, sono giunte a Venezia verso il mezzogiorno di oggi. I giovani hanno dichiarato che la tappa Trieste-Venezia è stata superata con una navigazione tranquilla, favorita da una temperatura piuttosto mite.

Se le condizioni di tempo saranno favorevoli, l'«Italia» e la «Trieste» ripartiranno da Venezia domani verso mezzogiorno, diversamente esse molleranno gli ormeggi domenica all'alba. I dieci navigatori dopo una simpatica riunione al Circolo veneziano della vela, sono stati ricevuti dal Console argentino. Il prossimo balzo è destinato a portare i crocieristi a Bari.

Graziani ammalato

ROMA, 17 — Anche Rodolfo Graziani si è ammalato di influenza. La notizia non ha destato una grande meraviglia in nessuno: già da qualche tempo si intuiva che presto o tardi anche Graziani si sarebbe messo a letto con la febbre. Più interessante è che il maresciallo non ha permesso, avvalendosi d'un diritto consentitogli dal codice, che il processo possa continuare in sua assenza.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Azionari: Generali 8610 (8670), Bastogi 2305 (2275), Ras 2030 (—), Cantoni 40800 (40850), Olcese 36500 (37000), Cucirini 23250 (23200), U. Manif. 146000 (—), Rossi 11070 (10950), Fisac 1095 (1088), Cascami 6470 (6500), Fibre 2672 (2692), Snia 5100 (5070), Finsider 506 (503), Ilva 263 (—), Catini 223.50 (225), Ansaldo 250 (254), Breda 235 (—), Bianchi 272 (—), Isotta 62 (—), Fiat 327 (330), Sade 878 (880), Edison 3065 (3035), Sesa 1240 (1236), Sip 1299 (1290), Vizzola 3470 (3490), Merid. 637 (682), Terni 469 (472), Eridania 14000 (13900), Anic 1370 (1380), Saffa 1292 (1302), Italgas 25.50 (26), Pirelli It. 1237 (1235), Pirelli e Co. 1630 (1670).

BORSA DI TRIESTE

Generali 8600 (8600), Assicuratrice 930 (930), Ras 2010 (2050), C.R.D.A. 265 (270).

Valute libere: sterlina 3400, marengo 7250, unitaria 1820, dollaro 660, svizzero 165, oro al mille 950.

Cambi 50%: New York 575, Zurigo 141.50.

CRONACA DELLA CITTA'

L'ANORMALE SITUAZIONE FINANZIARIA DEL COMUNE

Un controllo sulle spese

Speciali poteri affidati al Presidente di Zona

Il generale Gaither, Direttore generale per gli Affari civili del G. M. A., ha firmato un ordine con il quale affida al Presidente di Zona speciali poteri temporanei per il controllo delle spese del fondo governativo da parte del Comune di Trieste.

L'ordine 403 del G. M. A. spiega che tale provvedimento è stato preso in conseguenza del continuo aumento delle spese comunali. Il Presidente di Zona effettuerà tutte le inchieste che possono venirgli affidate dal G. M. A., o che egli stesso ritenga necessarie. Il generale Gaither nello stesso tempo, ha indirizzato al dott. Palutan una lettera per annunziargli l'adozione del provvedimento.

Nella lettera, il Generale dice che il trasferimento al Presidente di Zona dei poteri finanziari conferiti alla Commissione centrale della Finanza locale è stato reso necessario dalla situazione finanziaria anormale del Comune. Con il provvedimento non si intende però alterare permanentemente l'organizzazione amministrativa del Governo locale.

Giunta amministrativa di Zona

Nella sua ultima riunione, presieduta dal prof. Gino Palutan, la Giunta Amministrativa di Zona ha approvato, le delibere comunali e provinciali, che prevedono l'aumento dei compensi alle suore addette all'Istituto «Sergio Laghi» ed alla Fondazione Petitti di Roreto; lo stanziamento di L. 33.440, per il prossimo convegno relativo all'assistenza dei minorati psichici; l'aumento (100-200 lire) delle rette di degenza presso l'Ospedale infantile, e la maggiorazione delle rette di ricovero all'Istituto Teresiano ed alla Casa di Nazareth; nonchè quelle che contengono le nuove tariffe ACEGAT, in vigore già dal 1.o novembre, l'aumento del canone di noleggio per i contatori del gas ed infine la revisione semestrale delle tariffe di imposte consumo. Parzialmente approvata, limitatamente cioè allo Stadio di San Sabba, è stata la delibera, che modifica le tariffe applicate per l'uso dei campi sportivi cittadini, mentre è stata respinta la delibera comunale relativa alla concessione di un compenso di L. 500.000 al tesoriere della Cassa di Risparmio Triestina.

La Giunta Amministrativa di Zona ha infine approvato le seguenti tariffe per i bagni pubblici di via Paolo Veronese: bagno a vapore o ad aria calda lire 180; massaggio 120; callista, pedicure e manicure 100; asciugatura capelli 20; massaggio parziale 120; massaggio generale 240.

Oltre a discutere la proposta di rivalutazione degli stipendi del personale del Comune, inoltrata da una rappresentanza sindacale la Giunta Municipale ha adottato provvedimenti di ordinaria amministrazione, come la ripartizione delle pene pecuniarie per le imposte consumo del III trimestre 1948, la dotazione annuale alle scuole medie ed elementari approvando inoltre la spesa necessaria all'acquisto di carrelli e bidoni necessari al servizio di Nettezza Urbana. Infine sono state nominate le commissioni consultive, per l'anno 1949, del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli e del mercato del pesce.

"La Natività nell'arte,, nella conferenza di Bargellini

Invitato dal C.I.F., Piero Bargellini tenne iersera la sua seconda conferenza, trattando il tema pieno di soavità e di luce della «Natività nell'arte». Con quella semplicità di esposizione che avvicina e rende intelleggibili anche i temi più ardui e che è una delle doti principali delle numerose sue opere, dalle biografie dei pittori fiorentini ai «Volti di pietra», lo illustre conferenziere dedusse dai testi sacri (Vangelo di San Luca) le prime figurazioni pittoriche della Natività, e sempre seguendo la traccia dell'ispirazione letteraria nelle modificazioni e aggiunte apportate dai singoli artisti attraverso i secoli, arrivò fino a chiedersi perchè nella pittura sacra dell'Ottocento, e specie in quella dei giorni nostri, la raffigurazione della scena della Crocifissione appaia con tanta maggior frequenza di quella della nascita di Gesù, alla quale pittori del Rinascimento solevano dare tanta letizia e splendore. E fu davvero con alata e pensosa parola che Piero Bargellini indicò nell'umanità moderna, travagliata dal suo stesso orgoglio, le cause che l'hanno allontanata dall'alba di pace promessa dal Divino Fanciullo, esprimendo al tempo stesso l'augurio ch'essa possa meritarla di nuovo.

L'offerta del distintivo del "Natale Triestino,,

Oggi pomeriggio e durante la giornata di domani, le incaricate del Comitato offriranno in pubblico il distintivo del «Natale Triestino» per dar modo di contribuire all'iniziativa a favore dei bambini bisognosi, anche a coloro che non fossero stati ancora avvicinati. Il distintivo consiste in un piccolo ramo di abete con una candelina accesa.

Ai primi di gennaio il servizio aereo con Vienna

FREQUENZA SETTIMANALE, COINCIDENZA CON ALTRE LINEE. PREVISTE FACILITAZIONI

Come è stato annunciato ai primi di gennaio la S.I.S.A., (Società Italiana Servizi Aerei) inizierà un servizio aereo speciale con Vienna, a frequenza settimanale. La linea aerea partirà da Milano e, passando per Trieste, raggiungerà Vienna dopo tre ore di volo. Da Roma si potrà raggiungere Vienna in quattro ore di volo, prendendo la coincidenza a Trieste.

La S.I.S.A. è la terza Società che ha ottenuto il permesso di scalo a Vienna, dopo la Panamerican e la B.E.A. Il servizio per Vienna verrà così inserito nella già esistente linea Milano-Trieste-Praga, per cui i viaggiatori potranno anche servirsi del tratto locale Vienna-Praga. Il servizio è in stretta coincidenza con le linee della S.I.S.A. da e per il Medio Oriente, cioè Grecia, Siria, Libano. A Praga, invece, il servizio S.I.S.A. è in coincidenza con tutte le linee per i Paesi Scandinavi e l'Olanda. Con il gennaio 1949 sono inoltre previste facilitazioni per i rilasci di visti di entrata e transito

Da stamane sciopero all'OMSA

L'agitazione degli orchestrali del Verdi - I salari convenzionali per i marittimi agli effetti delle liquidazioni per invalidità permanente

Dall'incontro avvenuto ieri mattina tra la Direzione dell'O.M.S.A. ed una delegazione sindacale, è risultato che gli azionisti della società si oppongono alla revoca dei licenziamenti, che hanno suscitato il comprensibile allarme delle maestranze. L'assemblea dei dipendenti, riunitasi nel pomeriggio, prendendo atto dell'irrigidimento dei datori di lavoro, ha deliberato di entrare in sciopero a partire da stamane.

Alle varie agitazioni sindacali attualmente in corso, si aggiunge ora quella degli orchestrali del «Verdi», i quali lamentano la mancata estensione, da parte dell'Ente Teatro, della rivalutazione economica, ottenuta dai loro colleghi del resto d'Italia

La C.d.L. comunica che il G. M.A., in seguito anche a suggerimento dell'organizzazione sindacale, ha emanato l'Ordine n. 383, che agli effetti della liquidazione delle rendite di inabilità permanente e delle rendite ai superstiti fissa il salario convenzionale annuo massimo per gli addetti alla navigazione marittima ed alla pesca marittima in lire 95.000 per i comandanti ed i capi macchinisti; lire 80.000 per i primi ufficiali di coperta e di macchina; lire 70.000 per gli altri ufficiali; lire 60.000 per i sottufficiali e comuni.

Aumentati i prezzi dei fiammiferi e del sale

Con effetto immediato, i prezzi dei sali commestibili sono modificati come segue: sale comune da L. 20 a L. 50 al chilogramma; niveo da L. 160 a L. 220; raffinato da L. 80 a L. 120; scelto da cucina da L. 50 a L. 70. Pure da oggi i prezzi di vendita dei fiammiferi sono modificati come segue: cerini da L. 20 a L. 25 la scatola; svedesi da L. 10 a L. 12; Minerva da L. 7 a L. 8; Minerva doppi da L. 10 a L. 12; bossoli da L. 25 a L. 30; solforati da L. 10 a L. 12.

Tessere tranviarie ai mutilati

Quest'anno le tessere tranviarie a mutilati e invalidi di guerra, sia gratuite che a pagamento, verranno distribuite dall'A.C.E.G.A. T., via Genova n. 6, verso presentazione del libretto di pensione e per coloro che ne sono ancora privi verso presentazione di un documento equipollente: delibera della Commissione statale o verbale di visita della C.M.P.G. La distribuzione verrà effettuata dal 20 al 28 corr. e dal 3 all'8 gennaio.

Riaperto il transito con Sistiana mare

Prossimi ad essere ultimati i lavori della nuova strada che porta a Sistiana mare, ormai interamente asfaltata, il traffico con la località è stato da ieri ripristinato in piena normalità.

ANNONARIA

Distribuzione strutto e farina. Da oggi distribuzione a tutte le categorie del Capoluogo e della Zona: strutto, grammi 400 a persona, verso asporto dei buoni di prelevamento III e IV «grassi». Farina bianca, un kg. a persona, verso asporto dei buoni di prelevamento VII e VIII «pasta».

Prezzi: strutto L. 200 (202); farina bianca L. 83 (85).

Distribuzione latte. Da oggi distribuzione di latte evaporato a tutte le categorie del Capoluogo e della Zona, in ragione di: 7 barattoli a persona, alle categorie da 0 a 9 e oltre 65 anni, buono di prelevamento 4 e di 2 barattoli alle categorie da 9 a 65 anni, buono di prelevamento 4.

Scassinano la cassaforte e rubano 1 milione 200 mila lire

L'altra notte ignoti ladri dopo averne forzata la porta, sono penetrati nella sede dell'Agenzia Sferco, in via Rossini 2, di cui è procuratore il quarantaduenne Giovanni Willy, abitante in via Tor San Pietro 2. Qui, dopo avere scardinato la serratura della cassaforte, hanno asportato un milione e 200 mila lire.

Meglio la galera a Trieste che la libertà progressista

L'altra mattina la P.C. ha fermato nella sala d'aspetto della Stazione Centrale il trentacinquenne Domenico Biluccaglia, da Dignano, ex residente da lunghi anni a Trieste, perchè, alquanto alticcio, molestava i passeggeri. Ma nonostante il fermo, l'uomo continuava a ridere e scherzare, in quanto s'era sborniato per festeggiare la fine di un incubo. Riparato in zona B nel 1946, mentre a suo carico veniva spiccato un mandato di cattura per scontare 4 mesi di reclusione, il Biluccaglia, con l'aiuto dei S.U., era stato occupato a Pola. Trascorso qualche mese l'uomo, pur avendo davanti a sè la prospettiva del carcere, ha incominciato a fare pressione presso il nostro Ufficio permessi per ottenere il permesso di rimpatrio. La mattina del suo fermo egli era appena ritornato a Trieste. Ha detto di preferire il carcere a Trieste, alla libertà in Jugoslavia.

ASTERISCHI

PROMOZIONE

Il ten. col. Sante Nepitello, un valoroso ufficiale triestino, varie volte decorato, è stato promosso colonnello.

AI VINCITORI DI UNA MOSTRA

Il Presidente di Zona dott. Palutan ha voluto consegnare, al termine di una cordiale riunione, le medaglie del Comune assegnate ai vincitori della recente Mostra d'arte sacra, Mario Lannes per la pittura e Ramiro Meng per il bianco e nero.

YACHT CLUB ADRIACO

Onde evitare interferenze con il tè danzante organizzato dalla Croce Rossa per domani, all'Hotel Excelsior, la Direzione dello Y.C.A. ha deciso di sospendere il trattenimento in sede sociale. I prossimi tè danzanti avranno luogo nella Palazzina sociale sabato 25 dicembre e sabato 1.o gennaio alle ore 17.30.

Stasera il prof. Armellini al C.C.A.

«L'Universo extragalattico»

Questa sera, alle 19, nella Sala del Circolo della Cultura e delle Arti, il prof. Giuseppe Armellini, dell'Osservatorio Astronomico di Monte Mario in Roma, parlerà sul tema: «L'Universo extragalattico».

SFILATA DI TESTIMONI al processo dei piranesi

Ieri al processo dei piranesi gran parte dell'udienza antimeridiana è stata impiegata per l'interrogatorio del teste rag. Ramiro Grigolon, il quale, per avere fatto parte del C.L.N. di Pirano, si riteneva in grado di dare dettagliati particolari sull'attività svolta dal comitato stesso in merito ai prelevamenti dei piranesi abitanti a Trieste. Il teste, che aveva incarichi amministrativi, ha soprattutto riferito che l'accusa mossa a Bortolo Fonda e Domenico Muiesan, di avere prelevato oltre un milione di lire dalla cassa del Comune, era risultata infondata in quanto registri e cassa risultarono in perfetto ordine. Il teste, preso sotto il fuoco di domande dal Presidente, dal P.M. e dagli avvocati, ben poco ha potuto dire sugli arresti, dato che i membri del comitato avevano teso intorno a lui una zona di silenzio. Omertà, è stata la parola adoperata dal teste, parola che ha fatto scattare gli avvocati della difesa, ed il Grigolon ha dovuto sottostare ad un'altra serie di domande, alle quali poco ha potuto rispondere.

Maria Predonzani, che ha avuto il marito ed il figlio internati in Jugoslavia ha narrato che al posto del sindaco aveva trovato Dino Contento, attorniato da Paolo Sema e da altri membri del comitato. Afferma che il Contento le negò l'ordine di scarcerazione per il figlio. Emilio Martini, già capoguardia delle carceri di Pirano, riferisce che il 29 aprile 1945 vennero liberati i detenuti per riempire la prigione di fascisti, o persone ritenute tali. Vide Bortolo Fonda, Domenico Muiesan ed altri. Apprese di arresti, deportazioni e sevizie, e spiega che talune persone agivano di propria iniziativa, dato che non esisteva un regolare organo di Polizia. Il teste però è alquanto restio.

Giuseppe Berani, il noto proprietario della trattoria «Pepi Granzo» nel cui locale erano stati condotti alcuni piranesi per essere trasportati poi in barca a Pirano, racconta che ai primi di maggio si tenne nascosto per tema di venire arrestato. Confuta la voce messa in giro, che il suo locale fosse ritrovo di comunisti, e precisa che i tribunali popolari di allora lo avevano condannato a cinque anni. Ricorda di avere consigliato Domenico Muiesan a tenersi nascosto. La moglie del Berani si sofferma sulle stesse circostanze, ed accenna al Dapretto che, braccato dai piranesi, era stato condotto nella trattoria sotto la guardia di due armati.

Nell'udienza pomeridiana sono interrogati altri testi e precisamente Renzo Tamaro, il quale aveva accompagnato l'imputato Ravalico in casa di Giovanni Fonda. In tale occasione, stando all'uccusa, il Ravalico avrebbe minacciato la moglie e la figlia del Fonda di prelevamento, se non fosse riuscito a rintracciare il ricercato. Il Tamaro e il Ravalico negano. Messi a confronto con la moglie e la figlia del Fonda, queste narrano nuovamente l'episodio, e anzi la figlia ricorda che il Ravalico le chiese se nella casa non vi fosse una soffitta, alludendo alla possibilità che il Fonda vi si fosse nascosto. Presidente Zumin: P. M. Rosano: Parte Civile Jacuzzi e Dell'Antonia: Difesa G. Zennaro, Kezich e Toncich; cancelliere Neri.

La stagione lirica al Verdi

Stasera prima di «Fidelio»

Questa sera, alle 20.30, in turno «B», prima rappresentazione di «Fidelio» di Beethoven. La opera, è stata concertata e sarà diretta dal M.o Jonel Perlea, ed avrà per esecutori: Carla Castellani (Leonora), Magda Fulli (Marcellina), Harry Korhonen (Florestano), Angelo Mercuriali (Giacchino), Antenore Reali (Don Pizarro), Vincenzo Bettoni (Rocco), Mario Tommasini (Don Fernando). Il coro è stata preparato dal M.o Benaglio, la regia di Hans Duhan.

Domani, alle 16, in turno diurno secondo, ultima rappresentazione dell'opera «La Traviata» con Tatiana Menotti.

Il Nuovo Quartetto Italiano alla Società dei Concerti

Atmosfera tersa e lucente di alta spiritualità, percorsa da riverberi smaglianti: questa ci ha portato il Nuovo Quartetto Italiano, che dei suoi quattro esecutori ha fatto unità inscindibile. Tecnica, suono, ritmo, tutto in essi si è unito così che nella sensazione prodotta non s'avvertono più gli elementi materiali che lo compongono, perchè, servi della musica, ad essa si accostano per esserne assorbiti, per renderla così come è sgorgata dal cuore dell'artefice. In questa umiltà soltanto si può andare immuni da travisamenti, si può avere la certezza di assolvere pienamente il compito. Con questi nobili intendimenti hanno suonato il Quartetto K.V. 155, di Mozart, rendendone la grazia e la gentilezza, la fresca semplicità e le carezze del canto. Così è stato per l'op. 130 di Beethoven, in cui l'anelito si placa, la materia è superata nell'oblio del travaglio. Questo ci esprime con il suo canto dolce ed immateriale e la serenità del finale, l'ultima compiuta parola di Beethoven, ci ripete la leggenda che l'uomo, prossimo alla morte, si esprima in modi che non hanno il vincolo del limite umano. Ultimo brano, il quartetto di Verdi, ricco di colore e di energia, che, pur nella sua forma cameristica, ricorda il cantore del melodramma. Pubblico numerosissimo ed applausi entusiastici.

E' stato smarrito un cane boxer marrone tigrato di 5 mesi, che risponde al nome di «Gong». Il rinvenitore si rivolga alla C. I.D. di piazza Dalmazia 3, stanza n. 3.

La Federazione britannica di fronte a un match Mitri-Delannoit

LONDRA, 17 — Commentando la notizia dell'incontro in via di organizzazione tra Mitri e Delannoit per il titolo europeo dei medi il segretario della Federazione britannica di pugilato, Charles Dormall, ha dichiarato che a suo avviso la Federazione europea non potrà riconoscere tale incontro come valevole per il titolo. Egli ha affermato che Mitri dovrà prima incontrare Turpin col quale ha chiuso in parità il primo incontro sostenuto il 29 novembre scorso.

---

† Il giorno 16 corrente, dopo breve malattia, mancava all'affetto dei suoi cari

Enrico Vatta

A tumulazione avvenuta ne dànno l'annuncio la moglie EDITH SMAILA con i figlioletti ROBERTO e PAOLO, la MAMMA, i FRATELLI e le famiglie congiunte Vatta, Frausin, Smaila.

In pari tempo ringraziano vivamente quanti presero parte al loro lutto ed in particolare la Direzione ed i colleghi della Banca Nazionale del Lavoro.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 18 dicembre 1948.

† Il giorno 16 dicembre venne a mancare, dopo breve malattia

Giusto Bertuzzi
Pilota del Porto a r.

A tumulazione avvenuta, la MOGLIE ed i FIGLI dànno il mesto annuncio a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

Trieste, 18 dicembre 1948.

Il «CORPO PILOTI DEL PORTO DI TRIESTE» si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo socio fondatore

Giusto Bertuzzi

e ricorda la sua lunga ed operosa fatica al servizio del Porto.

† Il giorno 16 corr. spirava serenamente, all'età di 82 anni, munita dei conforti religiosi

Carmela Zar
ved. GLADULICH

Addolorati, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta i figli RICCARDO (assente), e MARIA CARAIAN in unione alle congiunte famiglie COSULICH, ZAR, GLADULICH e KURLAENDER.

Trieste, 18 dicembre 1948.

Il presente serve da partecipazione diretta.

† Quest'oggi munito dei conforti religiosi cessò di vivere

Luigi Seri

Addoloratissimi ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti, la moglie ELENA, la figlia NERINA col marito ELIGIO NICOLODI, i fratelli GIULIA PAPIS e ROBERTO in unione ai congiunti tutti.

I funerali seguiranno domenica 19 corr. alle ore 9 partendo dalla via Petronio N. 21.

Trieste, 18 dicembre 1948.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia della compianta

Angela Rocco
ved. ROCCO

profondamente ringrazia i dirigenti ed il personale dell'A.C.E. G.A.T., Sezione elettricità, amici, conoscenti e tutte le gentili persone che con il loro intervento hanno inteso di onorare la cara scomparsa.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 20 corr. alle ore 7 nella chiesa di San Giusto.

Il 18 dicembre 1944 mani assassine stroncavano la giovine vita del nostro indimenticabile figlio e fratello

Oliviero Del Negro
Universitario (Guardia civica)

Nel 4.o anniversario della sua triste fine una S. Messa verrà celebrata alle ore 7 nella chiesa di S. Antonio Vecchio.

Fam. DEL NEGRO

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

COMPTOMETRISTA perfetta, lunga pratica, per azienda Venezia, cerc. Scrivere Cass. 10036 D, UPI.
IMPIEGATA cerca stanza vuota indipendente senza cucina. Cassetta 10049 E, UPI.
MATRIMONIALE, cucine e diversi, vend. esclusi rivenditori. Scala Bonghi 12, dopo ore 17 o domenica.
RADIO 5 valvole causa partenza vend. 25.000. Beck, S. Lazzaro 23.
RADIO gran classe plurionda potente meravigliosa raro esemplare fonotavolino ultima creazione straoccas. vend. Ind. UPI 59638 M.

AVVISI ECONOMICI

H OGGETTI SMARR., RIN. L. 15

CALZE tre differenti smarrite Capitolina Bosco, portarle verso mancia. Sonnino 54, rimagliatrice.
CANE caccia marrone rinvenuto, proprietario presentarsi via Petronio 17. 59796 H
PORTAFOGLIO smarrito paraggi cine Fenice, rinvenitore pregato consegnare documenti portinaio via della Borsa 3, verso mancia.
GARZONA povera smarrì 30 cm. di stoffa grigia. Pregasi telef. 3837.

La pubblicazione di una parte degli avvisi economici è stata rimandata per esigenze di spazio.

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI - Ore 21, al Circolo artistico, trattenimento con canti corali diretti dalla prof. Stocca. Ore 21, nella saletta della Trattoria «Gelsi», riunione dei Cavalieri della Morte - Ore 18, assemblea ACLI Acegat - autoferrotranvieri, ore 19.30, riunione ACLI categ. edili - Ore 19, riunione sezione D.C. S. Vito - Nella Cappella della Chiesa del S. Cuore, S. Messa per i congregati mariani professionisti - Ore 19, presso il C.M.M. conferenza in inglese con proiezioni dell'Assoc. Cultura linguistica

★ La Camera del Lavoro metterà in vendita, da domani, alberi di Natale al prezzo di 150-300 lire, presso la sede di via Duca d'Aosta 12.

Vitelloni e manzi

Salutato da una folla di interessati di tutte le Regioni d'Italia il Vapore Celere «Andrea Costa» ha iniziato lo sbarco del primo contingente di carne di fresca macellazione di Vitelloni e Manzi Argentini destinati all'Italia.

Il quantitativo di Carne di Vitellone destinato al VENETO per la verità è abbastanza limitato, ciò nonostante basterà già a soddisfare le richieste di una parte di macellai tanto di città che di provincia.

Il prezzo per detta carne è inferiore di circa lire cento al kg. in rapporto ai prezzi attualmente quotati in Argentina per il mercato mondiale.

L'Alto Commissario per l'Alimentazione, ha voluto fissarne un prezzo di favore allo scopo di combattere gli attuali prezzi della carne.

Ad evitare ogni speculazione dei soliti accaparratori, si è disposto che ogni macellaio dettagliante debba fare domanda direttamente ai depositi predisposti per detta distribuzione nel Veneto.

Le domande di assegnazione devono essere fatte senza esagerare il quantitativo (cioè al vero presunto fabbisogno della propria Clientela) e potranno già segnare una base per la futura assegnazione di gennaio.

Depositi nel Veneto per la diretta distribuzione ai dettaglianti macellai: VERONA e VENEZIA.

TEATRI E CINEMA

VERDI, 20.30: «Fidelio» di Beethoven.
ROSSETTI, 16: «La croce di fuoco» con Dolores Del Rio, Henry Fonda e Pedro Ermendariz. E' un film R.K.O. Ultima 22.
EXCELSIOR, 16: «Lettere da una sconosciuta» con Jian Fontaine e Louis Jourdan. Precede Giornale Universal.
FENICE, 16: «L'isola del diavolo» con Clark Gable, Joan Crawford, Peter Lorre. E' un film Metro. Locale riscaldato. Ultima 22.
FILODRAMMATICO, 16, ult. 23: Un film romantico, meraviglioso, divertente: «Arrivederci papà!» con M. Lotti, G. Bechi.
ITALIA, 15.30: «Rio Rita», musicale, con Gianni e Pinotto.
ALABARDA, 16: «Fifa e Arena», film della risata continua, con Totò, Isa Barzizza. Prima visione.
IMPERO, 15.30: «Madame Curie», una rievocazione della Metro con Greer Garson e Walter Pidgeon, che ha il valore di un'opera d'arte.
VIALE, 14: «Il filo del rasoio» con Tyrone Power e Gene Tierney. Tra un amore intenso e un odio profondo c'è una linea sottile come il filo del rasoio. Seconda settimana.
GARIBALDI, 14.30, ultime 21.45: «Il bacio della morte» con Victor Mature. Un film Fox in 1.a visione.
MASSIMO, 16: «Gianni e Pinotto contro i gangsters». Prima visione.
ARMONIA, 15.30: «Re in esilio» con Douglas Fairbanks jr. e Maria Montez. Varietà De Rosè.
NOVO CINE, 16: «Notte senza fine» con Robert Mitchum. Un colosso Warner Bros.
SAVONA, 16.30: «La dama e l'avventuriero» con Gary Grant, L. Day.
IDEALE, 16: «Uomini di due mondi» in tecnicolore. Pregiudizi di razza in lotta contro la scienza.
ODEON, 16: «Contrabbandieri» in tecnicolore, J. Kent, J. Greenwood.
CINE DEL MARE, 15.45: «La Marsigliese» di Renoir. Ultima 22.
MARCONI, 16: «Cina», Loretta Young e Aland Ladd. Nel suo terrore un idillio florisce. Successo.
AZZURRO, 16: «Rasputin», Una grande tragedia imperiale nella grandiosa interpretazione di Harry Baur.
ADUA, 15: «Calcutta» con Alan Ladd e Gail Russell. Film Paramount.
RADIO, 16: «Il piccolo gigante». Il film più divertente con Gianni e Pinotto.
VITTORIA, 16: «Le tre donne di Casanova», G. Cooper, T. Wright.
VENEZIA, 15: «Il mercante di avorio» con Robert Lovery e Patricia Morrison.
BELVEDERE, 15.30: «Capitan Kidd», capolavoro avventuroso con Charles Laughton.

LA RADIO

TRIESTE I.

11.30: Solisti alla ribalta. 13: Giornale radio. 13.20: Orchestra Kramer. 14.10: Rubrica del medico: Dottor Cesare Zacchi: «Le malattie dello scolaro: «La difterite». 17: Teatro popolare: «Caccia al cinghiale» di Ugolini e «Acqua passata» di Novelli. 19: Musica da ballo. 1935: Microfono aperto: avv. Slocovich: «Problemi turistici locali. 20: Giornale radio. 20.32: Intermezzo brillante. 21: Personaggi verdiani. 21.30: Polvere di stelle. 21.50: Pagine sparse. 22: Orchestra brasiliana Copacabana. 22.40: Concerto del duo Vidusso-Grossi.

RETE AZZURRA

13.20: Concerto Cora. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 15.20: «Un po' di nostalgia». 19.35: Estrazioni del Lotto. 21: «Il segreto di Susanna», di Wolf Ferrari.

STATO CIVILE

MORTI: Bertuzzi Giusto, a. 61; Vutta Enrico, a. 29; Rosa Bianco Placido, a. 75; Zar ved. Gladulich Carmela, a. 82; Ceparin Vidmar Stefania, a. 52; Vidan in Polsak Maria, a. 77; Fabbretti Giuseppe, a. 62. Naia Giorgio, giorni 2.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bussi Giampaolo, meccanico con Novel Laura, casalinga; Domian Giovanni, tranviere con Clementi Olga, casalinga; Punter Augusto, marinaio con Spetti Maria, casalinga; Gregori Mario, autista con Canziani Almira, casalinga.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Rufo. Il sole sorge alle 7.38, tramonta alle 16.16. La luna sorge alle 18.20, tramonta alle 10.

Marea. Bassa: ore 4.15, cm. 9 sotto il l. m.; alta: ore 9.50, cm. 43 sopra il l. m.; bassa: ore 17, cm. 63 sotto il l. m.; alta: ore 23.40, cm. 82 sopra il l. m.

Ritrovi e trattenimenti

RIDOTTO ROSSETTI. Ballo «Arzente» dalle 21 in poi.
GINNASTICA TRIESTINA. Ore 21, trattenimento danza per soci e invitati. Orchestra Sigelli.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico, 8
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.
ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:
MILANO - Giornaliero ore 8
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA — Varie corse giornaliere
TRENTO, BOLZANO, MERANO martedì, giovedì, sabato (Servizio SONNI); lunedì, mercoledì, venerdì (Servizio ICARDI).
VENZONE, TOLMEZZO, SAPPADA, SESTO, S. CANDIDO, DOBBIACO, BRUNICO mercoledì, sabato ore 6.15.
AMPEZZO, FORNI SOPRA, LORENZAGO, AURONZO, sabato ore 14.30, giovedì ore 7.
ARTA, PALUZZA, RAVASCLETTO giovedì, sabato, domenica.
TRIESTE, TREVISO, FELTRE: martedì, giovedì, sabato ore 13.
UDINE - Giornaliero ore 7.30.
CIT VENDITA BIGLIETTI: PIAZZA UNITA' 6 - CIT

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono 93-942. AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - Aviolinee - Navigazione

Dichiarazione di morte presunta

(II.a Pubblicazione)

In esecuzione del Decreto del Presidente del Tribunale di Trieste C 586/48 si invita chiunque avesse notizie del Cap. GIULIO SICCHI di Amedeo e di Giulia Fabris nato a Trieste il 25 marzo 1902, scomparso in A. O. I. dal 1937, a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi.

Avv. Gasser

RINGRAZIAMENTO

Le allieve ed allievi della SCUOLA INTERNAZIONALE DI TAGLIO C. I. M. S. del valente prof. VIANELLI ringraziano sentitamente l'insegnante signora CARMELA GUARINO che con paziente guida si prodigò per rendere a tutti facile e sicura l'arte del taglio perfetto.